

INSERIMENTO ALL'INTERNO DELLE ATTIVITÀ ERGOTERAPICHE DELLA COMUNITÀ RESIDENZIALE DI CAMPU 'E LUAS (UTA), DI UN INTERVENTO VOLTO ALL'ACQUISIZIONE DI TECNICHE SPECIFICHE NELL'AMBITO DEL LABORATORIO DI LEGATORIA.

RELAZIONE PRIMA ANNUALITÀ

1. Introduzione

Il progetto in questione è stato parzialmente finanziato dal competente organo regionale per una cifra complessiva di £ 39.000.000, come da pubblicazione sul B.U.R.A.S. n° 22 del 26.07.2001 e da successiva comunicazione ufficiale Vs. Prot. 28736/5 del 3 agosto 2001.

L'avvio del progetto è avvenuto in data 17.11.2001, come da ns. comunicazione del 29.11.2001.

2. Sviluppo delle fasi del progetto

2.1. Acquisizione degli operatori specifici del progetto e individuazione degli operatori interni

Con apposite convenzioni senza vincoli di subordinazione sono stati incaricati per svolgere le funzioni previste dal progetto:

- a) Sig. Carlo Lussu, Maestro Legatore;
- b) Sig. Carlo Mameli, Esperto in Tecniche di impaginazione.

Per quanto riguarda invece il personale messo a disposizione dall'Associazione Mondo X – Sardegna, sono stati individuati:

- c) Dr. Annibale Cois, Educatore;
- d) Aldo Pala, Operatore di Comunità, in funzione di Tutor;

Come da comunicazione del 28/11/2002 la riduzione del finanziamento non ha consentito l'acquisizione dell'Esperto in tecniche di gestione amministrativa e del pedagoga.

2.2. Incontri organizzativi e messa a punto degli strumenti specifici di valutazione del progetto

Come da progetto, nella fase iniziale di preparazione, sono stati realizzati incontri organizzativi che hanno coinvolto gli operatori specifici di progetto, nonché gli altri operatori della Comunità di Campu 'e Luas. Durante gli incontri sono stati messi a punto

gli strumenti specifici di valutazione dei risultati e del processo, secondo lo schema indicato in progetto.

2.3. Fase Operativa

2.3.1 Inserimento utenti nel progetto

Nel periodo di riferimento (prima annualità del progetto: 17 novembre 2001 - 16 novembre 2002) sono stati inseriti nel progetto complessivamente N° 10 utenti.

Una parte del gruppo iniziale di 7 utenti ha abbandonato durante l'anno il percorso comunitario o è stato trasferito ad altra sede operativa: si tratta di 3 utenti che sono stati sostituiti in itinere, come previsto dal progetto.

2.3.2 Lavorazioni di legatoria di base sotto la supervisione tecnica del maestro, il sostegno del tutor e l'intervento degli operatori dell'Associazione Mondo X – Sardegna

L'attività del laboratorio si è sviluppata per tutto il periodo di riferimento (17 novembre 2001 – 17 novembre 2002) con l'interruzione del mese di agosto. L'orario medio settimanale dell'attività, distribuito su 4 giorni, è stato di 24 ore. All'interno delle attività di laboratorio sono stati inseriti periodici momenti di verifica di gruppo e di confronto sull'attività svolta, con la partecipazione degli educatori della Comunità.

L'intervento formativo del Maestro legatore all'interno delle attività del laboratorio di legatoria della Comunità si è svolto nel periodo compreso tra il 17 novembre 2001 e il 19 aprile 2002, con lezioni bisettimanali di 5 ore ciascuno per un totale di 240 ore, come da progetto.

Il primo livello dell'intervento è quello "scolastico" dove l'allievo, indipendentemente dalla sue pregresse esperienze lavorative, ha appreso/rafforzato le conoscenze e le tecniche necessarie per poter eseguire fase dopo fase tutte le operazioni utili a realizzare un volume/libro/scatola; gli argomenti e le esercitazioni sono stati i seguenti:

- Breve storia del libro e della rilegatura
- La conoscenza dei materiali e delle strumentazioni
- La cucitura: con fettucce, senza fettucce, alternata, con grecaggio, con nervo doppio in canapa, d'archivio
- La struttura delle carte di guardia
- Il passaggio in colla
- L'esecuzione del tondo
- L'indorsatura.
- L'incollatura a ventaglio
- La rifilatura
- Realizzazione della coperta: in brossura, a cartella, in mezza tela con punte e senza punte, in tutta tela, a "split" in mezza pelle
- incartonata in tutta pelle
- La stampa a caldo
- Le custodie: a cartella, rigida, in cartoncino

- Lavori di oggettistica: un portaritratti, una scatola con coperchio, una scatola tonda, una cartella porta lettere

Il criterio utilizzato per ogni singola fase é stato quello di far precedere all'esecuzione pratica una introduzione teorica seguita da discussione e confronto tra gli allievi.

Il secondo livello é stato l'esecuzione di lavori per clienti esterni, dove le problematiche d'intervento e di realizzazione delle opere sono state molto particolari, nuove e con un grado di difficoltà elevata.

I lavori eseguiti per clienti esterni e gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- Realizzazione di rilegature (agende, rubriche ecc ...) per una mostra
- Rilegatura di una collana/serie di pubblicazioni: valutazione dei formati, valutazione e realizzazione delle modalità di assemblamento dei singoli fascicoli, Incollatura, rifilatura del dorso, cucitura, criteri da utilizzare per la realizzazione delle coperte e delle etichette
- Rilegatura di pubblicazioni a fascicoli
- Rilegatura di giornali di grande formato: tecniche e valutazione di un assemblamento di formati differenti
- Recupero e restauro di volumi già rilegati: la collazione, la spolveratura, lo smontaggio, recupero e restauro della coperta originale, la scucitura dei fascicoli, il lavaggio di alcune parti del volume, la ricollatura a pennello, il restauro della carte danneggiate (reintegrazione delle parti mancanti: con doppia carte giapponese, con carta giapponese/velo termoadesivo, con carta giapponese/velo e scarnitura con bisturi, con carta giapponese/velo e scarnitura con siringa), sutura degli strappi, restauro dei margini, spianatura, ricomposizione del volume con ricucitura e montaggio della coperta
- Riproduzione fotostatica di un volume raro: acquisizione fotografica con scanner, impaginazione, ristampa, rilegatura come l'originale.

Gli interventi sono stati realizzati con la relative progettazioni e analisi delle problematiche inerenti ad ogni singolo volume.

Con la presenza del Tutor, fondamentale per lo svolgimento delle esercitazioni e dei lavori esterni, gli allievi hanno continuato a svolgere durante tutta la settimana le operazioni di rilegatura e di restauro.

Il programma preventivato non é stato sviluppato completamente, a causa di una mancata disponibilità di materiali specifici per il restauro e la conservazione, quali il lavaggio, la deacidificazione, la ricollatura, la legatura e il restauro di materiale bibliografico e documentario antico, raro e di pregio.

Tutti gli allievi si sono applicati costantemente nell'arco di tutto l'anno e hanno mostrato particolare interesse per gli argomenti sulla Tutela, Conservazione e per il restauro dei volumi.

2.3.3 Insegnamento di Tecniche di Impaginazione

L'intervento formativo dell'esperto in tecniche di impaginazione si è sviluppato nel periodo settembre-novembre 2002, con lezioni bisettimanali di due ore , per un totale di 30 ore, come da progetto.

Le lezioni si sono tenute nell'apposita aula attrezzata presso la Comunità Campu 'e Luas.

2.3.4 Studio e valutazione degli aspetti organizzativi, delle modifiche introdotte e dell'impatto delle stesse sulla comunità

Lo studio è stato sviluppato attraverso periodiche riunioni di équipe, con la partecipazione del Tutor, del Maestro Legatore, dell'Educatore e degli operatori della Comunità che hanno permesso di valutare in itinere lo sviluppo dell'organizzazione delle attività del laboratorio, e di apportare le necessarie modifiche.

In particolare il lavoro ha permesso di individuare all'interno del gruppo i soggetti con maggiori capacità dal punto di vista tecnico e da quello relazionale, e agire di conseguenza nell'attribuzione di incarichi e responsabilità in modo da valorizzare le varie competenze a beneficio del gruppo.

La riorganizzazione del laboratorio è stata realizzata nell'ottica di favorire una sempre maggiore consapevolezza negli utenti delle proprie potenzialità e di favorire il livello di autonomia nella gestione dei propri compiti.

2.3.5 Valutazione periodica degli indicatori di processo e risultato

La valutazione periodica dei risultati è stata realizzata secondo le indicazioni di progetto e i protocolli d'azione dettagliati definiti nella fase iniziale. In particolare la valutazione in itinere è stata assicurata dalle periodiche riunioni dell'équipe, in cui ciascun operatore ha espresso le sue valutazioni e suggerimenti.

Agli utenti è stato chiesto con periodicità trimestrale, in apposite riunioni sotto la supervisione degli operatori della Comunità e del tutor, di esprimere le proprie valutazioni sulla organizzazione del laboratorio e i suggerimenti sui possibili sviluppi.

3. Valutazione dei risultati

3.1. Valutazione degli indicatori di processo

INDICATORE	VALORE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">N° incontri e riunioni di staff;	5	<ul style="list-style-type: none">Registro delle attività dello staff;
<ul style="list-style-type: none">N° ore presenza del maestro legatore	240	<ul style="list-style-type: none">Registro delle attività del laboratorio;

• N° ore presenza degli altri esperti;	30 (Tecniche di impaginazione)	
• N° ore di presenza degli operatori della Comunità;	144	
• N° ore attività del laboratorio;	1050	

3.2. Valutazione degli indicatori di risultato

INDICATORE	VALORE	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
• Clima di gruppo positivo;	cfr. 3.2.1	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di autovalutazione sulle attività del laboratorio da somministrare agli utenti al termine di ogni anno; • Valutazione competente da parte degli operatori di Comunità • Elenco dei servizi offerti; • Elenco richieste di lavorazioni da parte del mercato; • Valutazione competente da parte degli operatori tecnici;
• Sviluppo della capacità di comunicazione dei singoli nel gruppo;	cfr. 3.2.1	
• Percezione da parte degli utenti di un clima organizzativo adeguato alle loro esigenze;	cfr. 3.2.2	
• Apprendimento di nuove tecniche;	cfr. 3.2.3	
• Ampliamento dei servizi offerti dal laboratorio verso l'esterno;	cfr. 3.2.4	
• Corrispondenza delle nuove offerte alle richieste del mercato;	cfr. 3.2.4	
• Acquisizione della capacità di gestione autonoma delle varie fasi di lavorazione;	cfr. 3.2.5	
• Acquisizione della capacità di esprimere autonomamente le proprie valutazioni tecniche nel gruppo;	cfr. 3.2.5	

- Acquisizione della capacità di partecipare attivamente alle problematiche del lavoro;

cfr. 3.2.5

3.2.1 Clima di gruppo e capacità di comunicazione

La valutazione competente da parte dell'educatore e degli operatori di comunità è che il clima di gruppo creatosi sia stato caratterizzato positivamente dal punto di vista della comunicazione, dei rapporti interpersonali e della complessiva integrazione anche degli utenti con minore permanenza nella struttura.

Le difficoltà relazionali che pure sono nate tra gli utenti in alcune occasioni sono state gestite in modo positivo dal gruppo supportato dal tutor.

3.2.2 Percezione del clima organizzativo adeguato da parte degli utenti

La tabella seguente riporta i risultati della somministrazione del questionario di autovalutazione sulle attività del laboratorio.

Il questionario è stato somministrato ai 4 utenti del gruppo iniziale tuttora presenti nella struttura.

UTENTE	PUNTEGGIO
1	35
2	20
3	40
4	30
Punteggio Medio	31,25

Considerando come il punteggio del questionario vari da 0 (clima organizzativo pessimo) a 40 (clima organizzativo ottimo), i risultati indicano un buon livello di soddisfazione.

3.2.3 Apprendimento di nuove tecniche

Lo sviluppo delle attività di laboratorio sotto la supervisione tecnica del Maestro di legatoria e dell'esperto di Tecniche di impaginazione ha consentito di ampliare la gamma delle tecniche possedute dagli utenti. La relazione tecnica sul programma svolto e sulle tecniche acquisite da parte del Maestro Legatore evidenzia i buoni risultati raggiunti.

3.2.4 Servizi offerti all'esterno e corrispondenza alle esigenze di mercato

Al termine del primo anno dell'intervento di progetto, il Laboratorio di legatoria della Comunità Campu 'e Luas è in grado di offrire a terzi la realizzazione dei seguenti lavori:

- Rilegature di pubblicazioni a fascicoli
- Rilegatura di giornali di grande formato
- Rilegature con realizzazione ex-novo di coperte in mezza pelle con dorso e nervature, in piena pelle, balcrom, tessuto, finto lino, etc.
- Rilegature in brossura
- Recupero e restauro di volumi già rilegati
- Collazione
- Spolveratura
- Smontaggio, recupero e restauro della coperta originale
- Scucitura di fascicoli
- Lavaggio
- Ricollatura a pennello
- Restauro della carte danneggiate con reintegrazione della parti mancanti
- Ricomposizione del volume
- Stampe a caldo su etichette e coperte
- Realizzazione di custodie in cartone pressato rivestite in tela, pelle, carta marmorizzata a mano.
- Realizzazione di cartelle in cartone pressato
- Realizzazione di album fotografici mezza pelle o pelle intera
- Realizzazione di buste da lettera, scatole in cartone pressato rivestite in carta marmorizzata a mano, cornici e oggettistica varia
- Riproduzioni fotostatiche di volumi rari con acquisizione fotografica con scanner, impaginazione, ristampa e rilegatura come originale
- Semplici lavori di impaginazione per ricostruzioni di pagine mancanti e elementi accessori alla rilegatura

L'indicazione sulla corrispondenza alle esigenze del mercato è data dalla richiesta esterna che supera la possibilità di lavorazione del Laboratorio.

Nel periodo tra il 7 e il 15 dicembre prossimi, i prodotti di oggettistica del laboratorio saranno messi in mostra la pubblico nei locali del Centro di Accoglienza di San Mauro, a Cagliari.

3.2.5 Autonomia tecnica e partecipazione alle problematiche nel lavoro

La valutazione competente da parte del Maestro di legatoria sul livello di autonomia tecnica raggiunto dagli utenti , sull'acquisizione della capacità di gestione autonoma delle varie fasi di lavorazione, di esprimere autonomamente le proprie valutazioni tecniche nel gruppo e di partecipare attivamente alle problematiche del lavoro è complessivamente positiva.

3.3. Valutazione complessiva del raggiungimento degli obiettivi

La valutazione complessiva sul raggiungimento degli obiettivi si può ritenere positiva. Gli indicatori riportati nei punti precedenti mostrano risultati, nella maggior parte dei casi, risultati rispondenti alle attese.

4. **Materiale Prodotto**

Il materiale completo prodotto nell'ambito delle attività previste dal progetto è disponibile per la consultazione e il download sul sito dell'Associazione Mondo X – Sardegna (www.mondoxsardegna.it).

In particolare, sono disponibili:

1. Questa relazione;
2. Questionari e altri strumenti di valutazione prodotti dall'équipe del progetto per le specifiche esigenze;
3. Modulistica varia;
4. Materiale fotografico a documentazione della produzione del laboratorio.

5. **Costi sostenuti**

La tabella seguente riporta le spese effettuate durante la prima annualità:

VOCI DI COSTO	SPESA PREVISTA	SPESA EFFETTIVA
Retribuzione operatori (Maestro Legatore)	£ 9.800.000 €5061,28	£ 9.800.000 €5061,28
Retribuzione operatori (Esperto Tecniche di Impaginazione)	£ 1.400.000 €723,04	£ 1.400.000 €723,04
Spese generali (illuminazione, riscaldamento, acqua potabile, pulizia dei locali, telefono)	£ 2.000.000 €1032,91	£ 2.317.889 €1197,09
Totale	£ 13.200.000 €6817,23	£ 13.517.889 €6981,41

6. **Considerazioni conclusive indicazioni per lo sviluppo del progetto**

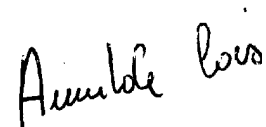
L'intervento realizzato attraverso il progetto si è complessivamente inserito in modo estremamente positivo all'interno del tessuto comunitario, portando apprezzabili risultati sia in termini di miglioramento della capacità tecniche del laboratorio, sia in termini di migliore organizzazione interna.

La mancanza di fondi per l'acquisto del materiale specifico per le tecniche di restauro più avanzate ha in parte limitato lo sviluppo delle attività, senza peraltro snaturare gli obiettivi complessivi dell'intervento.

Per la prossima annualità si è già costituito il nuovo gruppo composto da 5 ospiti della Comunità, che hanno iniziato la formazione con l'intervento del Maestro Legatore e dell'esperto in tecniche di impaginazione.

Come da progetto si è ritenuto inserire nel gruppo degli utenti uno degli ospiti già presenti nella scorsa annualità, come sostegno ai nuovi ingressi.

Il responsabile della Comunità Campu 'e Luas
Coordinatore del progetto
Dr. Annibale Cois



Cagliari, 1 dicembre 2002